

Preparato FLADEN

Come base prendiamo il letame bovino

Gli animali da cui proviene non devono essere stati alimentati con insilato. In casi di emergenza si può prendere il letame di vacche in avanzato stato di gravidanza, alimentandole con fieno e con paglia d'avena. Il letame deve essere ben formato; se invece tende a essere liquido, il preparato non riesce.

Mettiamo cinque sacchi da dieci litri di letame bovino in una botte di legno, aggiungiamo un chilo di farina di basalto (*) (dimensione dei granelli: 0,5 mm) e 150 grammi di gusci d'uovo di gallina macinati finemente.

Il tutto viene dinamizzato (quindi rivoltato in continuazione) con una pala per un'ora: perché il movimento sia uniforme si fa il giro della botte e si prendono palate sempre uguali.

Serve poi una vecchia botte di legno senza fondo che viene interrata fino alla profondità di cinquanta centimetri. La metà del letame dinamizzato viene messo nella botte, poi si aggiungono a questa massa i preparati del cumulo. Il preparato d'ortica viene messo al centro e gli altri quattro incrociati.

Si aggiunge poi l'altra metà del letame e si pongono i preparati allo stesso modo.

I preparati dello strato superiore devono essere disposti esattamente come nello strato inferiore, quindi la camomilla sopra la camomilla, ecc.

Quindi, si dinamizzano dieci gocce di valeriana in un litro di acqua tiepida per cinque minuti buoni e si versano sul letame. La botte dovrebbe essere chiusa con un coperchio di legno.

Quattro settimane dopo, il tutto viene rivoltato con una pala dentro alla botte.

Il preparato è maturo dopo sei mesi.

È meglio allestirlo con la Luna in Leone e usare il letame che le vacche hanno prodotto quando la Luna è in Leone.

Uso: per irrorare un ettaro di terreno prendiamo 40 litri di acqua viva non troppo fredda, vi aggiungiamo 250 grammi di preparato Fladen, dinamizziamo per 20 minuti e poi lo spruzziamo. Lo si può usare spesso, l'effetto dura circa quattro giorni e rivitalizza la terra.

(*) La farina di basalto è una pietra estremamente fine proveniente da regioni vulcaniche. Contiene un'alta concentrazione di silicio, calcio, magnesio e microelementi. Il silicio favorisce la resistenza naturale delle piante ai parassiti. La farina di basalto è particolarmente indicata per terreni argillosi. Riduce l'aderenza fra i pesanti frammenti argillosi, rendendo più morbido il terreno.

La farina di basalto possiede la proprietà positiva di fissare l'azoto nel terreno, in modo che vi resti più a lungo. La farina di basalto è molto indicata per essere aggiunta al compostaggio.